

BILANCIO DI ESERCIZIO ORDINARIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: START SPA

Sede: ZONA MARINO DEL TRONTO 63100
ASCOLI PICENO (AP)

Capitale sociale: 15.175.150,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: AP

Partita IVA: 01598350443

Codice fiscale: 01598350443

Numero REA: 158464

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 493100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

*Società sottoposta ad altrui attività di
direzione e coordinamento:* no

*Denominazione della società o ente che
esercita l'attività di direzione e
coordinamento:*

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: START SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

*Numero di iscrizione all'albo delle
cooperative:*

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	41.511	65.978
6) immobilizzazioni in corso e acconti	271.811	67.323
7) altre	7.093	8.514
Totale immobilizzazioni immateriali	320.415	141.815
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.738.270	4.820.141
2) impianti e macchinario	219.479	295.077
3) attrezzature industriali e commerciali	56.633	86.743
4) altri beni	12.574.804	10.244.532
Totale immobilizzazioni materiali	17.589.186	15.446.493
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	84.000	84.000
d-bis) altre imprese	19.694	19.694
Totale partecipazioni	103.694	103.694
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.863	8.863
Totale crediti verso altri	8.863	8.863
Totale crediti	8.863	8.863
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.557	112.557
Totale immobilizzazioni (B)	18.022.158	15.700.865
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	804.603	780.016
Totale rimanenze	804.603	780.016
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	224.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.589	10.932
Totale crediti verso clienti	189.589	10.932
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.653.896	4.756.696
Totale crediti verso imprese controllate	4.653.896	4.756.696
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.943	415.176
Totale crediti tributari	739.943	415.176
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.194.795	4.487.989
Totale crediti verso altri	7.194.795	4.487.989
Totale crediti	12.778.223	9.670.793
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.419.171	3.780.771
3) danaro e valori in cassa	6.025	3.804
Totale disponibilità liquide	2.425.196	3.784.575
Totale attivo circolante (C)	16.232.022	14.459.384
D) Ratei e risconti	64.140	126.071
Totale attivo	34.318.320	30.286.320
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.175.150	15.175.150
III - Riserve di rivalutazione	129.173	129.173
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	(3)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(213.059)	(348.972)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	135.913
Totale patrimonio netto	15.235.043	15.091.264
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	734.302	690.141
Totale fondi per rischi ed oneri	734.302	690.141
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.969.057	2.037.629
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.400	207.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	970.769	846.189
Totale debiti verso banche	1.206.169	1.053.363
7) debiti verso fornitori		

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.611	2.357.095
Totale debiti verso fornitori	3.559.611	2.357.095
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.455	369.528
Totale debiti verso imprese controllate	498.455	369.528
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.760	284.190
Totale debiti tributari	282.760	284.190
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.548	195.801
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	425.548	195.801
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.349	1.872.118
Totale altri debiti	1.640.349	1.872.118
Totale debiti	7.612.892	6.132.095
E) Ratei e risconti	8.767.026	6.335.191
Totale passivo	34.318.320	30.286.320

Conto economico

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.153.924	11.148.244
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.528.909	2.120.870
altri	851.725	1.620.360
Totale altri ricavi e proventi	4.380.634	3.741.230
Totale valore della produzione	16.534.558	14.889.474
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.657.853	2.651.719
7) per servizi	2.354.158	2.001.475
8) per godimento di beni di terzi	265.983	271.512
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.548.887	5.507.488
b) oneri sociali	1.710.128	1.662.414
c) trattamento di fine rapporto	640.554	453.361
e) altri costi	45.287	10.741
Totale costi per il personale	7.944.856	7.634.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.887	25.703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.778.908	1.805.625
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.804.795	1.831.328
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.587)	(43.518)
12) accantonamenti per rischi	83.039	
13) altri accantonamenti	2.566	
14) oneri diversi di gestione	277.841	378.130
Totale costi della produzione	16.366.504	14.724.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	168.054	164.824
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32	21
Totale proventi diversi dai precedenti	32	21
Totale altri proventi finanziari	32	21
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.304	28.932
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.304	28.932
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.272)	(28.911)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	143.782	135.913
21) Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	135.913

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	143.782	135.913
Interessi passivi/(attivi)	24.272	28.911
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	168.054	164.824
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	726.159	453.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.804.795	1.831.328
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.530.954	2.284.689
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.699.008	2.449.513
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.587)	(43.518)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(178.657)	131.773
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.202.516	1.317.257
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	61.931	903.727
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.431.835	634.882
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.803.298)	(2.980.772)
Totale variazioni del capitale circolante netto	689.740	(36.651)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.388.748	2.412.862
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(24.272)	(28.911)
(Utilizzo dei fondi)	(750.570)	(663.692)
Altri incassi/(pagamenti)	(135.913)	(261.750)
Totale altre rettifiche	(910.755)	(954.353)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.477.993	1.458.509
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.921.601)	(1.975.754)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(204.487)	(84.193)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.126.088)	(2.059.947)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	28.226	45.632
Accensione finanziamenti	124.580	
(Rimborso finanziamenti)		(198.715)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	135.913	
(Rimborso di capitale)	(3)	261.750
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	288.716	108.667
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.359.379)	(492.771)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.780.771	4.275.317
Danaro e valori in cassa	3.804	2.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.784.575	4.277.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.419.171	3.780.771
Danaro e valori in cassa	6.025	3.804
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.425.196	3.784.575

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,
il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, sottoposto oggi al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia una **utile di Euro 143.782**, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.804.795.

Attività svolte e risultati conseguiti

Durante l'esercizio 2022 la Società ha svolto la sua attività nei settori tradizionali del trasporto pubblico locale extraurbano (compresa la linea tra la costa adriatica e Roma - Tiburtina Via Salaria) ed urbana e dei servizi di noleggio autobus con conducente oltre ai servizi in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016 mentre i servizi legati all'emergenza da Covid-19 sono cessati al 31 marzo 2022 e su disposizione della locale prefettura sono stati estesi fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022.

Nell'esercizio 2022 si segnala un incremento della vendita dei titoli di viaggio del 14,5% rispetto al dato registrato nel 2021 ma ancora non sono stati raggiunti i risultati precovid del 2019 occorre però tener conto che fino al marzo 2022 sono stati erogati i fondi per i mancati ricavi a causa del Covid. Si segnala inoltre l'incremento significativo dei dati di vendita dei titoli di viaggio per la linea per Roma (+ 37,4%)

Appartenenza ad un gruppo

La Società esercita il controllo (84%) sulla Start Plus Scarl, codice fiscale 01931150443, con sede ad Ascoli Piceno. Tuttavia non si procede alla redazione del bilancio consolidato in quanto non risultano superati i limiti dimensionali fissati dal D.Lgs 127/1991, così come modificati da D.Lgs 173/2008.

Rinvio convocazione dell'assemblea

Si evidenzia che in data 29 marzo 2023 il Consiglio d'Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al [U20]. Si rappresenta che tale termine è stato superato a causa del ritardo dell'approvazione del bilancio al [U20] da parte della controllata Start Plus s.c. a r.l. che è avvenuta solo in data 2 ottobre 2023.

Principi di redazione

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti. Esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per la sua redazione sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento. Sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in

unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento vengono indicate alla voce Riserva da arrotondamento Euro, compresa tra le poste del Patrimonio Netto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali a causa dei quali si sia dovuto ricorrere a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono stati errori rilevanti che abbiano comportato la necessità di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono state problematiche di comparabilità dei dati rispetto ai quelli relativi all'esercizio precedente né di adattamento delle voci.

Criteri di valutazione applicati

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16). Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora

vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito prospetto della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

A) Partecipazioni: si tratta di investimenti nel capitale di altre imprese destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della società; sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21). Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 21), il valore della partecipazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

B) Crediti: si tratta dei crediti di origine finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello, ai sensi del previgente numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, del valore presumibile di realizzazione (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dello stesso articolo, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 15).

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce raccoglie, ai sensi dei paragrafi 79 e 80 dell'OIC 16, le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione od obsolete e, in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente. I beni in parola, non più oggetto di ammortamento, sono iscritti al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per ciò che è destinato alla vendita) o recuperabile (per ciò che non è più utilizzabile).

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15). Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore e anche il rischio Paese, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Sono iscritti, vista la mancanza di specifiche previsioni nell'art. 2426 del codice civile, secondo i principi generali del bilancio e, in particolare, sulla base delle indicazioni contenute nell'OIC 31: l'entità dell'accantonamento ai fondi è misurata, come chiesto dal paragrafo 32 dell'OIC 31, facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data di bilancio, ivi incluse le spese legali determinabili in modo non aleatorio ed arbitrario, necessari per fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo

economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18). Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro, sono iscritte - ai sensi del numero 8-bis dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 26) - diversamente a seconda siano monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 6 dell'OIC 26) o non monetarie (come definite dai paragrafi 5 e 7 dell'OIC 26): nel primo caso sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati al conto economico (l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo); nel secondo caso sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto, pertanto la sua variazione non dà luogo ad una autonoma e separata rilevazione bensì rientra fra gli elementi da considerare nel processo di stima della singola attività o passività.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Al termine dell'esercizio l'attivo ammonta ad Euro 34.318.320, rispetto ad Euro 30.286.320 dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad Euro 18.022.158, rispetto ad Euro 15.700.865 dell'esercizio precedente. Di seguito viene svolta la loro analisi.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 303.372, rispetto ad Euro 141.815 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazione, né con quelle previste da leggi speciali né volontariamente. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) sono ammortizzati per un periodo di utilizzazione stabilito da contratto e, comunque, non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui sono stati sostenuti i relativi costi;
- gli altri oneri pluriennali e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti cui afferiscono.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	261.336	67.323	613.981	942.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.358		605.467	800.825
Valore di bilancio	65.978	67.323	8.514	141.815
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		204.488		204.488
Ammortamento dell'esercizio	24.467		1.421	25.888
Altre variazioni	(1)			(1)
Totale variazioni	(24.466)	204.488	(1.421)	178.601
Valore di fine esercizio				
Costo	261.336	271.811	613.981	1.147.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.825		606.888	823.713
Valore di bilancio	41.511	271.811	7.093	320.415

Nella voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono compresi programmi software. La voce immobilizzazioni immateriali in corso, incrementata nell'esercizio di Euro 204.488, è riferita agli acconti del sistema integrato di bigliettazione elettronica TPL fatturato dalle Società Pluservice srl e Revenue Collection Systems Italia srl. La voce altre immobilizzazioni immateriali è riferibile esclusivamente ad oneri pluriennali.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano ad Euro 17.589.186, rispetto ad Euro 15.446.493 dell'esercizio precedente. Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Su tali valori sono state effettuate le rivalutazioni descritte nel prosieguo della presente nota e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del

criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

- Auto depositi e fabbricati: 1,59%
- Impianti e macchinari: 10,00%
- Attrezzatura: 12,00%
- Mobili e macchine d'ufficio: 12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Vetture aziendali: 25,00%
- Materiale rotabile (*)

(*) Relativamente al materiale rotabile si precisa che, già da alcuni anni, dopo un processo di adattamento del piano di ammortamento relativo, le aliquote in uso sono le seguenti:

- autobus nuovi acquistati dal 01/01/2000 15 anni: 6,67%

- autobus NDR 12 anni: 8,33%

- autobus usati sono ammortizzati secondo un'aliquota proporzionale alla vita residua dell'usato rispetto ai 15 anni di vita utile.

Detti criteri, maggiormente rispondenti alla realtà aziendale, consentono di adeguare i valori contabili dei mezzi alla loro vita utile e al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 co.1, n.3 c.c. in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valori delle immobilizzazioni materiali.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti all'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.610.470	2.498.443	489.386	28.827.088	37.425.387
Rivalutazioni	759.245				759.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.549.574	2.203.366	402.643	18.582.556	22.738.139
Valore di bilancio	4.820.141	295.077	86.743	10.244.532	15.446.493
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			595	3.921.006	3.921.601
Ammortamento dell'esercizio	81.870	75.597	30.706	1.563.837	1.752.010
Altre variazioni	(1)	(1)	1	1	
Totale variazioni	(81.871)	(75.598)	(30.110)	2.357.170	2.169.591
Valore di fine esercizio					
Costo	5.610.470	2.498.443	489.981	29.601.813	38.200.707
Rivalutazioni	759.245				759.245

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.631.445	2.278.964	433.348	17.027.010	21.370.767
Valore di bilancio	4.738.270	219.479	56.633	12.574.804	17.589.186

La voce **terreni e fabbricati** è costituita dai seguenti valori: terreno ex AMS Euro 144.844, fabbricato deposito Marino del Tronto Euro 2.364.254, fabbricato deposito SBT Euro 1.671.683, fabbricato palazzina uffici Marino del Tronto Euro 401.781, fabbricato autostazione Ascoli Piceno Euro 155.708. Il valore delle aree occupate dalle costruzioni ammonta ad Euro 1.056.230.

La voce **impianti e macchinari** è costituita dai seguenti valori: impianti di lavaggio, impianti di erogazione gasolio e metano, pensiline, impianti di videosorveglianza, sistema AVM per complessivi Euro 137.303, oblitteratrici ed emettitrici Euro 61.131, telecamere installate su autobus Euro 21.045.

Le **attrezzature industriali e commerciali** comprendono esclusivamente attrezzature d'officina il cui valore netto ammonta ad Euro 56.633.

La voce **altri beni** è costituita dai seguenti valori netti: mobili, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche Euro 70.438, materiale rotabile (autobus) Euro 12.501.720, altri beni materiali Euro 2.646. L'incremento della voce, pari a Euro 3.921.006, è riferibile quasi totalmente al continuo rinnovo del materiale rotabile.

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
Legge					
L. 2/2009	759.245	0	0	0	759.245
Totale	759.245	0		0 0	759.245

La rivalutazione è stata attribuita ai seguenti immobili: Marino del Tronto - Ascoli Piceno (Euro 329.648), Via Mamiani - San Benedetto del Tronto (Euro 429.597).

Contributi in conto capitale

La Società, ai sensi di leggi nazionali e regionali, beneficia sistematicamente di contributi in conto capitale e in conto impianti prevalentemente per l'acquisto di autobus. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato adottato il metodo indiretto per effetto del quale i contributi sono rilevati in conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione in un'apposita voce dei "Risconti passivi". Al 31/12/2022, dopo l'imputazione a conto economico della quota di competenza dell'esercizio, residuano risconti passivi riferibili a detti contributi per Euro 8.014.241.

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni di locazione finanziaria:

Nel seguente prospetto sono distintamente elencati:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto della locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Il tasso applicato per la determinazione del valore attuale e dell'onere finanziario effettivo è stato determinato utilizzando le formule finanziarie che consentono di determinare il tasso interno di rendimento "TIR" secondo i contenuti dell'art. 2427 del codice civile.

Dettaglio analitico dei vari contratti di locazione:

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto 1381248	
Data di stipula 24/06/2013	
Tipologia del bene IMP.FOTOVOLTAICO DEP.MARINO DEL TRONTO	
Durata del contratto 120 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 24/06/2013	
Importo maxicanone	56.375
Rata periodica	2.776
Prezzo di riscatto	2.750
Costo sostenuto dal concedente	275.000
Valore attuale delle rate non scadute	10.884
Onere finanziario effettivo	2.822
Ammontare complessivo dei beni	220.000
- Costo storico	275.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	49.500
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	5.500
Valore finale	220.000

Concedente VFS SERVIZI FINANZIARI SPA	
Numero contratto 4018200013	
Data di stipula 03/09/2018	
Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9700 MATR.YV3T2U82XJ119083	
Durata del contratto 72 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 15/09/2018	
Importo maxicanone	48.000
Rata periodica	2.915
Prezzo di riscatto	2.400
Costo sostenuto dal concedente	240.000
Valore attuale delle rate non scadute	56.364
Onere finanziario effettivo	2.110
Ammontare complessivo dei beni	0
- Costo storico	240.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	64.032
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	16.008
Valore finale	159.960

Concedente UNICREDIT LEASING SPA	
Numero contratto PS 1690056	
Data di stipula 28/03/2019	
Tipologia del bene AUTOMEZZI	
Durata del contratto 59 mesi	
Maxicanone corrisposto in data 02/05/2019	
Importo maxicanone	47.000
Rata periodica	3.297
Prezzo di riscatto	7.050
Costo sostenuto dal concedente	235.000

Valore attuale delle rate non scadute	58.547
Onere finanziario effettivo	2.073
Ammontare complessivo dei beni	172.300
- Costo storico	235.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	47.025
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	15.675
Valore finale	172.300

Concedente VOLVO FINANCIAL SERVICES

Numero contratto 4019200013

Data di stipula 15/01/2020

Tipologia del bene AUTOBUS VOLVO 9900-MATR.YV3T2U824K119630

Durata del contratto 72 mesi

Maxicanone corrisposto in data 15/01/2020

Importo maxicanone	78.000
Rata periodica	2.759
Prezzo di riscatto	2.600
Costo sostenuto dal concedente	260.000
Valore attuale delle rate non scadute	94.880
Onere finanziario effettivo	3.185
Ammontare complessivo dei beni	207.974
- Costo storico	260.000
Esercizi precedenti	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	34.684
Esercizio corrente	
- Riprese	0
- Rettifiche	0
- Ammortamenti	17.342
Valore finale	207.974

L'ammontare complessivo dei beni oggetto di locazione può ulteriormente essere rappresentato nel seguente prospetto:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	600.274
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	54.525
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	220.675
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.190

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad Euro 112.557, rispetto ad Euro 112.557 dell'esercizio precedente.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	84.000	19.694	103.694
Valore di bilancio	84.000	19.694	103.694

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate e altre sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al *costo di acquisto o di sottoscrizione*. Non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, non esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	8.863	0	8.863	8.863
Totale crediti immobilizzati	8.863	0	8.863	8.863

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti sottovoci che compongono la voce 'B.III.2) Crediti' delle immobilizzazioni finanziarie:

B.III.2).d) verso altri	
Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	8.863
Totali	8.863

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nei seguenti prospetti viene evidenziato l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
START PLUS SCARL	ASCOLI PICENO	01931150443	100.000	150.595	126.500	84,000	84.000
Totale							84.000

I dati della controllata Start Plus Scarl, sono relativi al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022. Dettaglio delle operazioni poste in essere con la controllata viene fornito nel prosieguo della presente Nota.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti immobilizzati iscritti alle voci B.III.2 dello stato patrimoniale:

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti ai dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	8.863	8.863
Totale	8.863	8.863

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si attesta che non vi sono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 2 lettera a del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	19.694
Crediti verso altri	8.863

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
TIBURTINA BUS SRL	16.694
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIA AUTO	3.000
Totale	19.694

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEP. CAUZIONALE METROPOLIS	1.421
DEP. CAUZIONALE ROMA SERVIZIO MOBIL	3.500
DEP. CAUZIONALE ATAC	3.500
ALTRI DEP. CAUZIONALI	442
Totale	8.863

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 16.232.022, rispetto ad Euro 14.459.384 dell'esercizio precedente ed è costituito da **rimanenze, crediti e disponibilità liquide**. I criteri di valutazione adottati per le diverse attività sono indicati nei paragrafi dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Al termine dell'esercizio le rimanenze ammontano ad Euro 804.603, rispetto ad Euro 780.016 dell'esercizio precedente. Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Sulla base delle analisi svolte, non sussiste, per alcuno dei beni in magazzino, il presupposto per l'accantonamento a fronte del rischio di obsolescenza. La valutazione adottata rispetto a quella effettuabile con il criterio dei costi correnti non differisce significativamente.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	780.016	24.587	804.603
Totale rimanenze	780.016	24.587	804.603

Nella voce materie prime, sussidiarie e di consumo sono comprese le seguenti categorie: ricambi Euro 691.725 pneumatici Euro 5.817, carburanti lubrificanti e simili Euro 107.061.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita ammontano ad Euro 224.000, rispetto ad Euro 224.000 del precedente esercizio. Sulla base della delibera adottata dal Consiglio d'Amministrazione in data 21/11/2016, sono state riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Non sono oggetto di ammortamento a decorrere dalla data della delibera dell'organo amministrativo, inerente la messa in vendita.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	224.000	0	224.000

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono costituite da immobili di proprietà come segue:

- deposito sito in Roma - Via Castro Pretorio, superficie complessiva circa mq 30, valore netto contabile di iscrizione Euro 224.000, posto in vendita ad Euro 224.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad Euro 12.778.223, rispetto ad Euro 9.670.793 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei crediti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal D.Lgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di prima applicazione delle nuove regole contabili. Per quanto riguarda i crediti sorti nell'esercizio corrente, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, costituiti per la loro totalità da importi esigibili entro 12 mesi, si presume che gli effetti siano irrilevanti. Si evidenzia, pertanto che i tutti crediti sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Di seguito viene svolta la loro analisi.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni intervenute e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.932	178.657	189.589	189.589
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	4.756.696	(102.800)	4.653.896	4.653.896
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	415.176	324.767	739.943	739.943
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.487.989	2.706.806	7.194.795	7.194.795
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.670.793	3.107.430	12.778.223	12.778.223

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

- I crediti verso clienti ammontano ad Euro 189.589 rispetto ad Euro 10.932 dell'esercizio precedente. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	saldo iniziale	incremento	decremento	saldo finale
Tuir	145.696	0	0	145.696
Tassato	141.174	0	0	141.174
Totale	286.870	0	0	286.870

- I crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 4.653.896 rispetto ad Euro 4.756.696 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da crediti commerciali vantati verso Start Plus, di cui Euro 2.288.950 per fatture da emettere.
- I crediti tributari ammontano ad Euro 739.943 rispetto ad Euro 415.176 dell'esercizio precedente e sono così composti:

5-bis) Crediti tributari	Importo
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	8
ERARIO C/IRAP	15.943
ERARIO C/IRES	83.760
ERARIO C/IVA	48.274
CREDITI D'IMPOSTA	591.958
Totale	739.943

- I crediti verso altri ammontano ad Euro 7.194.795 rispetto ad Euro 4.487.989 dell'esercizio precedente e sono così composti:

C.II.5quater) crediti verso altri	Importo
Descrizione	
CONTRIBUTI DA RICEVERE INVESTIMENTI	5.338.377
CONTRIBUTI DA RICEVERE RINCARO CARBURANT	745.985
CONTRIBUTI DA RICEVERE COVID	311.642
COMUNE ASCOLI PICENO	177.545
COMUNE DI SPINETOLI	31.144
MINISTERO DEL LAVORO	317.348
REGIONE MARCHE	186.520

C.II.5quater) crediti verso altri	
Descrizione	Importo
INAIL	6.284
ANTICIPI VARI	1.350
FORNITORI (saldo dare)	31.892
AUTISTI E RIVENDITE	24.413
ALTRI	22.295
Totali	7.194.795

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	189.589	4.653.896	739.943	7.194.795	12.778.223
Totale	189.589	4.653.896	739.943	7.194.795	12.778.223

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti dell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide ammontano ad Euro 2.425.196, rispetto ad Euro 3.784.575 dell'esercizio precedente. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono iscritte al presumibile valore di realizzo, mentre denaro e valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale. La sensibile variazione registrata è diretta conseguenza dell'incasso dalla vendita dell'Immobile di Viale Indipendenza.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.780.771	(1.361.600)	2.419.171
Denaro e altri valori in cassa	3.804	2.221	6.025
Totale disponibilità liquide	3.784.575	(1.359.379)	2.425.196

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

C.IV.1) depositi bancari e postali	
Descrizione	Importo
SALDI ATTIVI C/C BANCARI	2.419.171
Totali	2.419.171

Ratei e risconti attivi

Al termine dell'esercizio i ratei e riconti attivi ammontano ad Euro 64.140, rispetto ad Euro 126.071 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni sulle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	54.232	(54.232)	
Risconti attivi	71.839	(7.699)	64.140
Totale ratei e risconti attivi	126.071	(61.931)	64.140

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	41.160
ASSICURAZIONI	5.366
CONSULENZE	2.340
TASSE PROPRIETA' MATERIALE ROTABILE	6.464
LICENZE D'USO SOFTWARE	4.704
ALTRI	4.106
Totale	64.140

La componente entro l'esercizio dei risconti attivi ammonta ad Euro 64.140. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e altri oneri finanziari sono stati completamente spesi nell'esercizio non essendo imputabili a voci dell'attivo aventi utilità pluriennale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine. I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle altre informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Al termine dell'esercizio il patrimonio netto della Società ammonta ad Euro 15.235.043, rispetto ad Euro 15.091.264 dell'esercizio precedente.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Di seguito viene svolta la sua analisi.

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	15.175.150				15.175.150
Riserve di rivalutazione	129.173				129.173
Altre riserve					
Varie altre riserve			3		(3)
Totale altre riserve			3		(3)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Utili (perdite) portati a nuovo	(348.972)	135.913			(213.059)
Utile (perdita) dell'esercizio	135.913	(135.913)		143.782	143.782
Totale patrimonio netto	15.091.264		3	143.782	15.235.043

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

Le variazioni nelle voci di Patrimonio Netto hanno riguardato la destinazione del risultato dello scorso esercizio, così come deliberato dall'assemblea, e la rilevazione del risultato dell'esercizio corrente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 4, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	15.175.150	Conferimenti dei soci			
Riserve di rivalutazione	129.173	Riserva di capitale	A-B-C	129.173	229.505
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Totale altre riserve	(3)				
Utili portati a nuovo	(213.059)				
Totale	15.091.261			129.173	229.505
Quota non distribuibile				129.173	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	(3)
Totale	(3)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informazioni inerenti le riserve in sospensione d'imposta

Prospetto delle riserve in sospensione d'imposta	
Descrizione	Importo
Saldi attivi di rivalutazione monetarie	129.173
	0
	0
meno: Fondo imposte differite correlato	0
Quota di capitale netto in sospensione d'imposta	129.173

Si tratta del saldo attivo di rivalutazione monetaria, determinato ai sensi della L. 2/2009. Tale voce, che originariamente ammontava ad Euro 1.791.610 ed utilizzata per copertura di perdite, risultava iscritta al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad Euro 55.411, assolta per conferire rilevanza fiscale alla rivalutazione medesima. L'importo di tale riserva, in caso di distribuzione ai soci, aumentato dell'imposta sostitutiva, concorre alla formazione del reddito per la società ed in capo ai soci per la quota distribuita. Su tale riserva sono state stanziaste imposte differite in quanto non se ne prevede l'utilizzo che la potesse rendere tassabile.

La presente annotazione viene effettuata allo scopo di tenere memoria dell'importo della riserva di rivalutazione ai fini della sua ricostituzione.

Fondi per rischi e oneri

Al termine dell'esercizio i fondi per rischi e oneri ammontano ad Euro 734.302, rispetto ad Euro 690.141 dell'esercizio precedente. I fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati a Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per "natura" dei costi. In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	690.141	690.141
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	85.605	85.605

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	41.444	41.444
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	44.161	44.161
Valore di fine esercizio	734.302	734.302

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

B.3) altri fondi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
F.DO RISCHI LEGALI PERS. DIPENDENTE	547.499	547.499	0
F.DO RISCHI RINNOVO CCNL	66.038	66.038	0
F.DO RISCHI DEFINANZIAM. ONERI MALATTIA	84.058	36.019	48.039
F.DO RISCHI FRINGE BENEFIT COVID 19	0	38.651	(38.651)
F.DO RISCHI SINISTRI E FRANCHIGIE ASS.	35.000	0	35.000
F.DO SPESE FUTURE TPL SALUTE	1.707	1.934	(227)
Totale	734.302	690.141	44.161

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Al termine dell'esercizio il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad Euro 1.969.057, rispetto ad Euro 2.037.629 dell'esercizio precedente. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento sia scaduto prima del 31/12/2022 o cadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, co.1 n. 4 c.c., si forniscono le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.037.629
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	640.554
Utilizzo nell'esercizio	709.126
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(68.572)
Valore di fine esercizio	1.969.057

Il saldo della voce riepiloga anche l'ammontare di Tfr complessivamente conferito dal personale dipendente al Fondo di Tesoreria presso l'Inps, pari ad Euro 1.280.000, e degli equivalenti versamenti eseguiti dalla Società. L'utilizzo nell'esercizio rappresenta l'ammontare delle liquidazioni corrisposte per cessazione di rapporti e dei versamenti al predetto fondo per Tfr conferito nell'anno, ai sensi del D.Lgs 252/2005.

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti ammontano ad Euro 7.612.892, rispetto ad Euro 6.132.095 dell'esercizio precedente. Per la rappresentazione dei debiti, l'art. 2426 punto 8 c.c., così come modificato dal D.Lgs 139/2015, prevede l'utilizzo del criterio di valutazione del costo ammortizzato. La norma, tuttavia, prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per quegli elementi che non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data

di prima applicazione delle nuove regole contabili. Si evidenzia, pertanto che tutti i debiti sono stati valutati al loro valore nominale, rettificato in occasione di successive variazioni, compresi quelli (bancari) esigibili oltre 12 mesi, ritenendo irrilevanti gli effetti dei costi di transazione, delle commissioni e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di tali debiti, ed anche in considerazione che il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal quello di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.053.363	152.806	1.206.169	235.400	970.769	225.591
Debiti verso fornitori	2.357.095	1.202.516	3.559.611	3.559.611		
Debiti verso imprese controllate	369.528	128.927	498.455	498.455		
Debiti tributari	284.190	(1.430)	282.760	282.760		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.801	229.747	425.548	425.548		
Altri debiti	1.872.118	(231.769)	1.640.349	1.640.349		
Totale debiti	6.132.095	1.480.797	7.612.892	6.642.123	970.769	225.591

Con riferimento ai debiti si precisa quanto segue:

- I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.559.611 rispetto ad Euro 2.357.095 dell'esercizio precedente. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte;
- I debiti verso imprese controllate ammontano ad Euro 498.455 rispetto ad Euro 369.528 dell'esercizio precedente. Sono costituiti esclusivamente da debiti commerciali verso Start Plus, di cui Euro 489.170 per fatture da ricevere.

Si procede all'illustrazione della composizione delle altre voci dei debiti:

- I debiti verso banche ammontano ad Euro 1.206.169 rispetto ad Euro 1.053.363 dell'esercizio precedente. Il saldo, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito capitale, interessi ed oneri accessori maturati esigibili alla data del 31/12/2022

D.4) debiti verso banche	
Descrizione	Importo
MUTUI IPOTECARI	494.117
MUTUI CHIROGRAFARI	712.052
Totali	1.206.169

Nella voce sono compresi:

- mutuo ipotecario concesso da Banco Desio, debito residuo al 31/12/2022 pari ad Euro 494.117, valore originario Euro 1.000.000, da rimborsare in 32 rate semestrali posticipate, scadenza 10/12/2028. Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti

esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020 - 31/12/2020;

- mutuo chirografario concesso da Artigiancassa, debito residuo al 31/12/2022 pari ad Euro 302.238, valore originario Euro 441.000, da rimborsare in 14 rate semestrali posticipate, scadenza 30/09/2027;

- mutuo chirografario concesso da Banca Intesa Sanpaolo, debito residuo al 31/12/2022 pari ad Euro 48.964, valore originario Euro 235.000, da rimborsare in 60 rate mensili, scadenza 27/09/2023. Per tale mutuo la Società ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti esistenti alla data del 29.02.2020, beneficiando del posticipo delle rate previste dal piano di ammortamento per il periodo 30/03/2020 - 30/06/2020;

- mutuo chirografario concesso da Artigiancassa, debito residuo al 31/12/2022 pari ad Euro 360.850, valore originario Euro 360.850, da rimborsare in 14 rate semestrali posticipate, scadenza 30/09/2027.

- I debiti tributari ammontano ad Euro 282.760 rispetto ad Euro 284.190 dell'esercizio precedente. La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

D.12) debiti tributari	
Descrizione	Importo
IRPEF C/RIT. REDDITI LAVORO DIPENDENTE	279.130
IRPEF C/RIT. REDDITI LAVORO AUTONOMO	3.630
Totali	282.760

- La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammonta ad Euro 425.548 rispetto ad Euro 195.801 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale	
Descrizione	Importo
INPS	277.943
INPS RATEI CTR FERIE E PERMESSI NON GOD	80.218
INAIL RATEI CTR FERIE E PERMESSI NON GOD	5.794
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	61.593
Totali	425.548

- La voce altri debiti ammonta ad Euro 1.640.349 rispetto ad Euro 1.872.118 dell'esercizio precedente ed è così composta:

D.14) altri debiti	
Descrizione	Importo
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	311.169
DIPENDENTI C/FERIE E PERMESSI NON GODUTI	268.224
COMUNE DI ASCOLI PICENO	900.100
SINDACATI C/RITENUTE	2.873
CREDITORI PIGNORATIZI DI DIPENDENTI	7.656
DEBITI DIVERSI	148.267
ALTRI	2.060
Totali	1.640.349

Suddivisione dei debiti per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.206.169	3.559.151	498.455	282.760	425.548	1.640.349	7.612.432
Altri Paesi U.E.		460					460
Totale	1.206.169	3.559.611	498.455	282.760	425.548	1.640.349	7.612.892

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	494.117	494.117	712.052	1.206.169
Debiti verso fornitori			3.559.611	3.559.611
Debiti verso imprese controllate			498.455	498.455
Debiti tributari			282.760	282.760
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			425.548	425.548
Altri debiti			1.640.349	1.640.349
Totale debiti	494.117	494.117	7.118.775	7.612.892

Sul mutuo acceso presso Banco Desio è stata concessa ipoteca di secondo grado sull'immobile di proprietà sito ad Ascoli Piceno in Frazione Marino del Tronto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Al termine dell'esercizio i ratei e risconti passivi ammontano ed Euro 8.767.026, rispetto ad Euro 6.335.191 dell'esercizio precedente. I ratei ed i risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La movimentazione avvenuta è sintetizzata nello schema seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	10.309	6.842	17.151
Risconti passivi	6.324.882	2.424.993	8.749.875
Totale ratei e risconti passivi	6.335.191	2.431.835	8.767.026

Si procede all'illustrazione della composizione delle seguenti voci:

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
ACQUA POTABILE	881
CONSULENZE	653
ASSICURAZIONI	13.451

E) Ratei passivi	
Descrizione	Importo
TELEFONICHE	958
ALTRI	1.208
Totali	17.151

La componente entro l'esercizio dei ratei passivi ammonta ad Euro 17.151. Non vi sono né importi scadenti oltre l'esercizio, né oltre cinque anni.

E) Risconti passivi	
Descrizione	Importo
CONTR. IN C/CAPITALE MATERIALE ROTABILE	7.667.473
CONTR. IN C/CAPITALE AUTOBUS MINISTER.	15.593
CONTR. IN C/CAPITALE AVM	9.240
CONTR. IN C/IMPIANT L.160/2019 – L. 178/2020	321.935
RICAVI (QUOTA ABBONAMENT)	697.297
ALTRI	38.337
Totali	8.749.875

La componente entro l'esercizio dei risconti passivi ammonta ad Euro 1.705.906, quella oltre l'esercizio ad Euro 3.280.277, quella oltre cinque anni ad Euro 3.763.692.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione di costi e ricavi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi delle dinamiche di formazione del risultato d'esercizio.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci del Conto Economico, si rammenta che i commenti sull'andamento di costi e ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1 del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio ammonta ad Euro 16.534.558, rispetto ad Euro 14.889.474 di quello precedente. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare: i ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; i ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A) Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.153.924	11.148.244	1.005.680
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	3.528.909	2.120.870	1.408.039
5b) altri ricavi e proventi	851.725	1.620.360	(768.635)
Totali	16.534.558	14.889.474	1.645.084

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Descrizione		Importo
CONTRATTI DI SERVIZIO (*)		11.304.646
LINEA DA E PER ROMA		361.184
NOLEGGI		230.084
ALTRI RICAVI CARATTERISTICI		258.010
Totali		12.153.924

(*) la voce CONTRATTI DI SERVIZIO include sia i servizi di potenziamento SISMA 2016, sia i ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio TPL

A.5) altri ricavi e proventi		
Descrizione		Importo
CONTR. C/ES. MATERIALE ROTABILE		966.816
CONTR. C/ESERCIZIO		2.562.094
RISARCIMENTI DANNI		71.430
RIMBORSO ACCISE		50.730
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE		615.123
VENDITE ROTTAMI		6.581
ARROTONDAMENTI ATTIVI		804
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI		20.647
ALTRI		86.409
Totali		4.380.634

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica
Ripartizione per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.153.924
Totale	12.153.924

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 16.366.504, rispetto ad Euro 14.724.650 dell'esercizio precedente. I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.657.853	2.651.719	1.006.134
7) per servizi	2.354.158	2.001.475	352.683
8) per godimento di beni di terzi	265.983	271.512	(5.529)
9.a) salari e stipendi	5.548.887	5.507.488	41.399
9.b) oneri sociali	1.710.128	1.662.414	47.714
9.c) trattamento di fine rapporto	640.554	453.361	187.193
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	45.287	10.741	34.546
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25887	25.703	17.227
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.778.908	1.805.625	(43.760)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	(24.587)	(43.518)	18.931
12) accantonamenti per rischi	83.039	0	83.039
13) altri accantonamenti	2.566	0	2.566
14) oneri diversi di gestione	277.841	378.130	(100.289)
Totali	16.366.504	14.724.650	1.641.854

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

- I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	Importo
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	3.069.687
RICAMBI, PNEUMATICI E MATERIALI DI CONS	548.884
CANCELLERIA E STAMPATI	31.015
ALTRI	8.267
Totali	3.657.853

- I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi	
Descrizione	Importo
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	303.789
ASSICURAZIONI	341.513
CONSULENZE	151.527
UTENZE	188.950
ORGANI SOCIALI	94.774
PROVVIGIONI PASSIVE	160.640
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	18.574
SPESE FUNZIONAMENTO START PLUS	298.838
SERVIZI VARI A BORDO	278.197
PULIZIA E SANIFICAZIONE	337.233
LAVORO INTERINALE (SERVIZI)	4.970
PEDAGGI AUTOSTRADALI E PARCHEGGI	11.392
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	24.898
ACCERTAMENTI SANITARI	51.127
RICERCA, FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	2.764
SERVIZI VARI	56.999
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	6.369
SPESE DI TRASPORTO	3.090
ALTRI	18.514
Totali	2.354.158

- I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	Importo
CANONI LEASING	164.721
AFFITTI PASSIVI	28.574
CANONI LICENZE D'USO SOFTWARE	72.688
Totali	265.983

- La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	Importo
TRIBUTI COMUNALI	77.576
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	3.361
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	18.118
EROGAZIONI LIBERALI	6.293
TASSE CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	78.364
SOPRAVVIVENENZE E INSUSSISTENZE PASSIVE	86.872
MINUSVALENZE BENI MATERIALI	405
ARROTONDAMENTI PASSIVI	1.968
ALTRI	4.884
Totali	277.841

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della voce proventi e oneri finanziari ammonta ad Euro (24.272).

Variazioni intervenute nei proventi e oneri finanziari.

C) Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	32	21	11
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	24.304	28.932	(4.628)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(24.272)	(28.911)	4.639

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
INTERESSI ATTIVI DA BANCHE	0	0	0	32	32
	0	0	0	32	32

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	32	32
	0	0	0	32	32

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	24.075
Altri	229
Totale	24.304

Nel dettaglio, gli interessi passivi e altri oneri finanziari sono costituiti da: interessi su mutui Euro 24.075, altri Euro 229.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite attive e passive per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte correnti

Per l'esercizio in corso al 31/12/2022, vista l'assenza di materia imponibile, non sono state calcolate imposte correnti.

Imposte differite e anticipate

Con riferimento alla fiscalità differita, si precisa che non vi sono variazioni temporanee in diminuzione (del reddito) sulle quali iscrivere imposte differite. Mentre pur esistendo variazioni temporanee in aumento (del reddito), non sono state iscritte imposte anticipate per assenza delle condizioni richieste dall'OIC 25. Di seguito viene evidenziato il dettaglio di dette variazioni temporanee.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ECCEDENZE ACE RIPORTABILI	76.541	15.420	91.961	24,000	22.071
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	141.175		141.175	24,000	33.882
F.DO RISCHI LEGALI	547.499		547.499	24,000	131.400
ALTRI F.DI RISCHI	142.642	44.160	186.802	24,000	44.833
PERDITE FISCALI RIPORTABILI	4.839.654	915.860	5.755.515	24,000	1.381.324
COMPENSI AMM.RI NON PAGATI		5.239	5.239	254,000	1.257

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	143.782	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	34.507
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
ACC.TO F.DO RISCHI	85.605	
Totale	85.605	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
UTILIZZO F.DO RISCHI	(41.444)	
Totale	(41.444)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
(+) ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	143.896	
(-) CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	(1.192.492)	
(-) ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(55.207)	
Totale	(1.103.803)	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	(915.860)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	168.054	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE (B9)	7.944.856	
ACCANTONAMENTO PER RISCHI (B12)	83.039	
ALTRI ACCANTONAMENTI (B13)	2.566	
COSTI COMPENSI E UTILI	16.781	
INTERESSI SU CANONI LEASING	19.959	
IMU	43.952	
Totale	8.111.153	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
CONTRIBUTI NON IMPONIBILI	1.192.493	
Totale	1.192.493	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	7.086.714	
Onere fiscale Teorico (%)	4,73%	335.201
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:	0	
Totale	0	
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(45.287)	
Totale	(45.287)	
G1 Altri dati DEDUZIONI	(7.582.455)	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	(541.028)	0,00%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si precisa che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le altre informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile.

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti il personale:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	156
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	176

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.774	33.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150
Totale	15175150	15.175.150	15175150	15.175.150

Titoli emessi dalla società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, si attesta che la società non ha emesso né prestiti obbligazionari convertibili in azioni, né azioni di godimento, né titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile, circa le informazioni sugli strumenti finanziari emessi, si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari. La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427 comma 1, numeri 20 e 21 del codice civile, si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si forniscono le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con parti correlate, così come definite dai principi contabili internazionali (las 24 par. 9), cui il legislatore nazionale rinvia per l'individuazione. Il seguente prospetto ne riassume i dati più significativi:

Denominazione	Rapporto	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Acquisti	Vendite
START PLUS SCARL	Controllata	0	0	498.455	4.653.896	555.121	11.236.209
Totali		0	0	498.455	4.653.896	655.121	11.236.209

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, circa le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, circa le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, si attesta che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici, di cui alla Legge 124/2017, art.1, commi 125-129, che risultano pubblicati nell'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. La seguente tabella riporta i dati inerenti i soggetti eroganti, ammontare e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Importo riconosciuto	a titolo di
REGIONE MARCHE E COMUNE TRAMITE START PLUS	311.642	Acconto misure a sostegno TPL per emergenza Covid
GSE	9.042	Contributo impianto fotovoltaico
AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI	50.730	Rimborso accise gasolio per autotrasporto ex art.24-ter D.Lgs 504/1995
AGENZIA DELLE ENTRATE	179.589	Bonus Gas/Energia
REGIONE MARCHE	745.985	Contributo rincaro carburante
REGIONE MARCHE	1.286.275	Contributo al settore TPL aumenti contrattuali CCNL autoferrotranvieri

MINISTERO DELLAVORO	137.253	Contributo indennità malattia lavoratori TPL ex art.1, co.273 L. 266/2005
REGIONE MARCHE	966.816	Contributo rinnovo materiale rotabile AVM
Totale	3.687.332	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Pertanto, per quanto sopra esposto si richiede l'approvazione del presente bilancio e si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito, pari ad Euro 143.782, a parziale copertura di *Perdite portate a nuovo*.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

ASCOLI PICENO, 20 ottobre 2023

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE


DIOMEDI ENRICO